



# EOLO



PRO  
LOCO  
CESI

Il periodico  
di Cesì e dintorni



NOVEMBRE 2025

## IL PUNTO SUL PNRR

«AD ACOSTO TIREREMO UN SOSPIRO DI SOLLIEVO PER L'ALLENAMENTO DELLE PREOCCUPAZIONI».

Così il dirigente al governo del territorio e Rup del Pnrr di Cesì – 20 milioni di euro più ulteriori 2 concessi grazie al Fondo opere indifferibili – ha concluso il maxi intervento di mercoledì 11 commissione sullo sviluppo del Piano nazionale di ripresa e resilienza del borgo di Terni: la 'scadenza' per l'ultimazione di tutti i lavori è fissata ad agosto 2026 e in qualche caso c'è necessità di spingere. Discorso a sé per i vari bandi di insediamento residenziale/commerciale/ricettivo, di cui scriveremo a parte.

«Lo stato è molto avanzato», ha specificato Nannurelli, durante l'incontro con la cittadinanza di Cesì il 27 novembre. «Abbiamo raggiunto e superato i target per il ripopolamento e le nuove imprese. Gli indicatori sono stati rispettati e le criticità maggiori sono state superate. Non ne segnalo alcuna in questo momento». Il dirigente ha specificato che sono 5 gli appalti conclusi allo stato attuale (mura, ex tiro a volo, campo sportivo, percorsi geolocalizzabili e strada Sant'Erasmo). «Per l'ex Peticca i lavori sono molto avanzati – ha aggiunto – e contiamo di chiudere per il 5 dicembre con perizia di variante per la parte esterna. Il risultato è ottimo. Palazzo Stocchi era stravolto ed è molto bello, c'è stata anche una grossa sorpresa: sono stati ritrovati affreschi di bellezza assoluta, anche di matrice fiamminga. Hanno un valore inestimabile e stiamo cercando ulteriori risorse per scoprirli tutti. Sono meravigliosi e il palazzo diventerà un punto di accoglienza rilevante». In questo caso il termine è fissato al 23 dicembre.

Altro appalto fondamentale è l'ex colonia di Sant'Onofrio, sopra il centro storico del

paese: «Impegnativa la ricostruzione perché era un rudere, ci saranno una sala ed un appartamento al piano superiore. Si tratta di residenze artistiche e l'opera finirà il 23 dicembre». Spazio poi al teatro Titta Ruffo (la consegna è stimata per il 22 dicembre) e l'osservatorio astronomico (termine il 19 febbraio 2026), la riqualificazione urbana da 1 milione di euro (ipotesi di conclusione per il 7 aprile 2026), la sala-museo cinema parrocchiale per una funzione culturale (ultimazione entro la fine del 2025), l'ampliamento del parcheggio sotto il borgo (31 dicembre 2025) e l'altro lavoro di palazzo Stocchi che, in origine, coinvolgeva Ater: «Non abbiamo definito con loro, gestito da noi. Ci saranno 4 appartamenti destinati al circuito dell'accoglienza per giovani coppie».

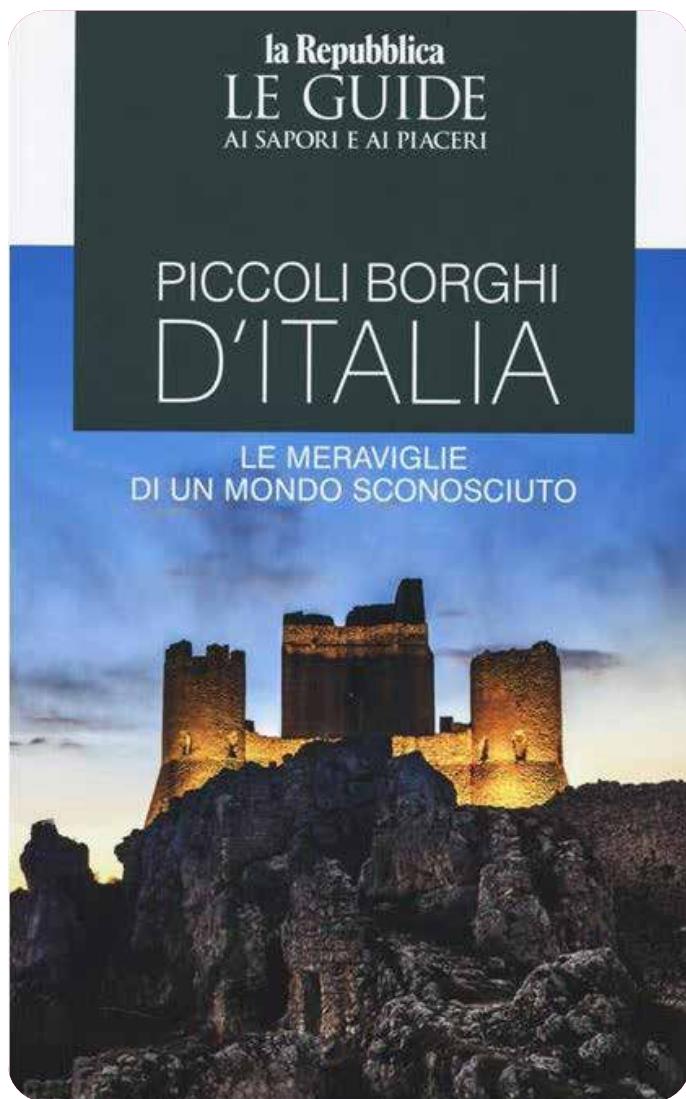
Si riscontrano invece ritardi e ostacoli per il percorso meccanizzato da oltre 1 milione di euro, percorso che dovrà collegare l'ampliato parcheggio sotto la farmacia a via Angelo Cesì. «Pensavo fosse l'unico che non avremmo attuato sia per la complessità della soluzione tecnologica architettonica, sia per le tre gare deserte. Siamo riusciti ad affidarlo e siamo agli sgoccioli per il progetto. Entro 2026 sarà concluso, è l'ultimo intervento del Pnrr», ha sottolineato Nannurelli. Tempi posticipati per la messa a norma della grotta Eolia che è in fase di affidamento, si conta di finire per febbraio.



# UNO SPAZIO SU "REPUBBLICA" PER CESI

SULLA GUIDA DEI PICCOLI BORCHI DEL QUOTIDIANO NAZIONALE, ALCUNE PAGINE DEDICATE AL NOSTRO PAESE

Con quindici pagine d'informazioni, curiosità e immagini, la guida di Repubblica "Piccoli Borghi d'Italia: le meraviglie di un mondo sconosciuto", ha reso omaggio al paese di Cesi. La guida, ancora in edicola, è dedicata ai 21 Borghi candidati dalle Regioni e finanziati dal Ministero della Cultura per l'ambizioso progetto nell'ambito del Pnrr legato alla Linea A del bando Borghi. Nel capitolo su Cesi sono state messe in evidenza la ricca storia, la stupenda posizione del paese, insieme al nuovo ruolo di "Porta dell'Umbria" e dei monti Martani. Inoltre i curatori della guida si sono soffermati sulle aree archeologiche e su tutte le opportunità offerte per gli sport outdoor nell'area di Cesi e delle sue montagne. Ci sono poi riferimenti alle tradizioni e alle leggende di Cesi, dall'ipotesi del rifugio degli antichi Umbri nelle grotte del monte Eolo, fino alla festa della montagna e del patrono Sant'Onofrio, nell'ambito del Giugno Cesano. Molti i riferimenti all'olio d'oliva e perfino ai piatti tipici come le strappatelle. Un pezzo a parte per l'Accademia della Bruschetta, con tanto di citazione di una poesia in vernacolo di Frumentzio. Per Cesi e per il suo progetto di rigenerazione un'altra occasione per iniziare a farsi conoscere a livello nazionale.



MINISTERO DELLA CULTURA Finanziato dall'Unione europea Regione Umbria CESI UMBRIA

# meravigliarsi a CESI

sabato  
13 dicembre 2025  
ORE 10

## LE TORRI DI SANT'ERASMO

Trekking ad anello per ammirare le torri dopo la riqualificazione

ATTIVITA' GRATUITA

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA A:  
165M SERVIZI TURISTICI  
345 6983825  
(SOLO MESSAGGI WHATSAPP)

ALIS

A photograph of a tall, cylindrical medieval tower made of light-colored stone. The tower has a rough, textured surface and a small, dark rectangular opening near the top. It is set against a bright blue sky with a few wispy clouds.

## PASSEGGIATA NEL REDIVIVO SENTIERO DELLE TORRI SABATO 13 DICEMBRE CON L'ASSOCIAZIONE ALIS

MERAVICLIARSI A CESI È IL TITOLO DI UNA SERIE DI INIZIATIVE ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO ORGANIZZATE DA ALIS NELL'AMBITO DEL PROGETTO CESI PORTA DELL'UMBRIA FINANZIATO DAL MINISTERO DELLA CULTURA TRAMITE IL PNRR M1C3

Per sabato 13 dicembre Alis propone una passeggiata ad anello per ammirare le torri e la rocca medievale fino al pianoro di Sant'Erasmo. L'intero sistema difensivo realizzato nel Medio Evo sulla montagna di Cesi è stato di recente oggetto di uno degli interventi più complessi di riqualificazione all'interno del progetto "Cesi Porta dell'Umbria". La passeggiata del 13 dicembre consentirà ai partecipanti di apprezzare da vicino il valore dell'intervento. L'appuntamento per l'iniziativa è alle ore 10 a Cesi. La partecipazione è gratuita. La passeggiata proposta ha un dislivello di circa 400 metri. La prenotazione è obbligatoria tramite messaggio whatsapp al numero 345 6983825. L'associazione Alis in questo 2025, grazie ai fondi del PNRR, e anche grazie alla collaborazione della Pro Loco Cesi, sta organizzando delle interessantissime passeggiate alla scoperta del territorio cesano, quello più conosciuto e anche quello meno. Nel mese di dicembre ci sarà spazio anche per una visita al centro storico, evento ancora da calendarizzare. farsi conoscere a livello nazionale.

*“Amo i promessi sposi perché li ho odiati”*

Italo Calvino



Otto serate tra letteratura, emozioni e convivialità

Lettura scenica:  
**Fausto Dominici**

Location:  
**Palazzo Contelori - Cesi**

Mercoledì 3 Dicembre 2025  
Apericena: ore 19:00 - 20:00  
Lettura: ore 20:00 - 21:30

Lectio Coram  
su Renzo e Lucia



Info e prenotazioni  
389 5412429

## RENZO E LUCIA AL “CONTELORI”

IL PROFESSOR DOMINICI RACCONTA LE VICENDE DEL ROMANZO MANZONIANO IN UNA SERIE DI INCONTRI DA NON PERDERE

Il fascino mai sopito di uno dei romanzi caposaldo della letteratura italiana e del paese tutto. Una storia amata quanto mal digerita da intere generazioni di alunni. Eppure, tra contrasti e alterne fortune, ancora oggi le vicende di Renzo e Lucia incuriosiscono il pubblico attento. Un buon successo sta riscotendo l'iniziativa che vede i personaggi del Manzoni riemergere dalle pagine e animare l'auditorium sant'Angelo di Cesi. Mercoledì 3 dicembre è in programma a Palazzo Contelori, un nuovo incontro del ciclo dedicato appunto ai Promessi Sposi, con il titolo “Amo i promessi sposi perché li ho odiati” – Otto serate tra letteratura, emozioni e convivialità. “Dopo il coinvolgente primo incontro dedicato a Don Abbondio – dicono gli organizzatori – il nostro viaggio ne I Promessi Sposi continua con i due protagonisti che hanno fatto sognare generazioni di lettori: Renzo e Lucia”. “Quella del 3 dicembre sarà una serata speciale per entrare nel cuore della loro storia, tra speranza, coraggio, amore e ingiustizie che ancora oggi parlano al nostro tempo”.

A condurre l'incontro sarà ancora il professor Fausto Dominici che ci accompagnerà in questo nuovo capitolo del percorso manzoniano, dando voce ai sentimenti più profondi e alle atmosfere indimenticabili del romanzo.

Alle 19 è in programma un'apericena e alle 20 inizierà l'intervento del professor Dominici.

La quota di partecipazione è di 25 euro (apericena inclusa) – oppure di 15 euro (solo lettura). Info e prenotazioni: 389 5412429

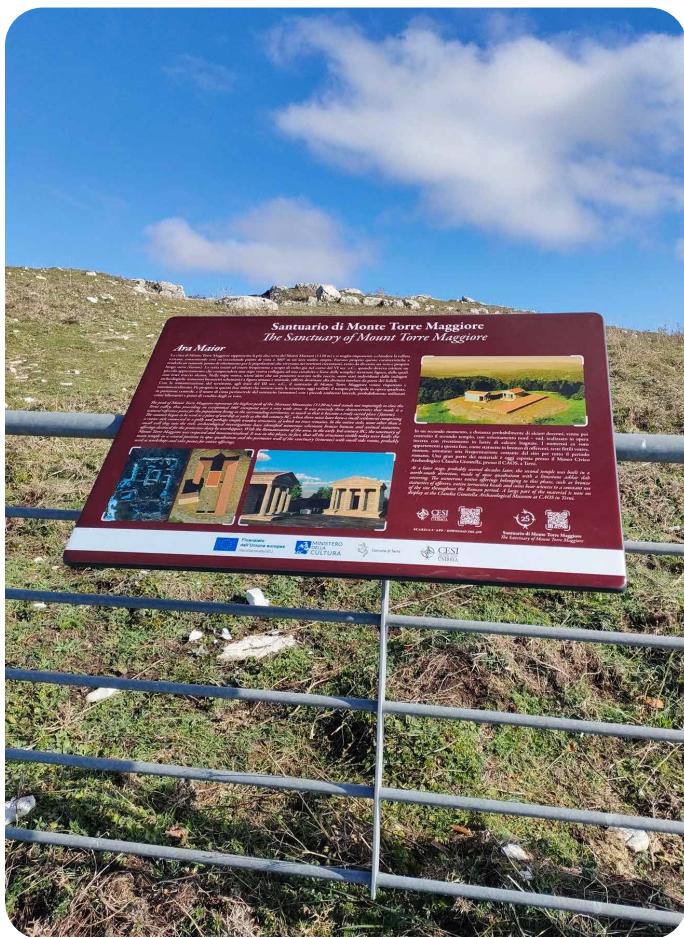
## NUOVA SEGNALETICA INTERATTIVA A CESI

NEI GIORNI SCORSI, NEI DINTORNI DEL BORGO DI CESI, FRAZIONE DI TERNI, È STATA SISTEMATA LA NUOVA SEGNALETICA INTERATTIVA LUNGO IL PERIMETRO ESTERNO DELL'AREA ARCHEOLOGICA DI TORRE MAGGIORE.

Sulla cima più alta dei Monti Martani ci sono ora, per la prima volta, le informazioni per i visitatori che salgono a piedi per ammirare il sito archeologico, già denominato Ara Major, dove sorgevano delle strutture culturali riportate alla luce a seguito di diverse campagne di scavo curate dalla Soprintendenza dalla fine degli anni '90.

Crazie alla nuova segnaletica realizzata da Euromedia nell'ambito del progetto Cesi porta dell'Umbria e delle meraviglie, sarà possibile non solo leggere la storia del sito, ma accedere tramite QR Code alle ricostruzioni virtuali dei templi e ad altri contenuti multimediali esclusivi.

Intanto, l'Amministrazione comunale di Terni e la comunità del borgo di Cesi, fanno il punto sullo stato di attuazione del progetto è finanziato dalla Misura PNRR “Attrattività dei borghi Linea A”. La Direzione Governo del Territorio del Comune di Terni ha organizzato un incontro partecipativo con la popolazione che si terrà giovedì 27 novembre alle ore 17.30 a Cesi a Palazzo Contelori. Interverranno l'assessore ai lavori pubblici e al PNRR Giovanni Maggi e il RUP di Cesi porta dell'Umbria e delle meraviglie.



# SCOPRIAMO LE FALESIE DEL MONTE EOLO

TANTE OPPORTUNITÀ A CESI PER  
GLI AMANTI DELLE SCALATE

Le falesie di Cesi si trovano tutte sul monte Eolo, ovvero sulla montagna "di Cesi".

"Sant'Andrea Sud" e "Sant'Andrea Nord", sono situate lungo il sentiero "Andrea Sabatini" che, attraversando l'omonimo vallone, da Cesi porta a Sant'Erasmo. Le altre, si raggiungono percorrendo il sentiero che parte dal pianoro di Sant'Erasmo e che porta alle torri medioevali (Torre alta e Torre bassa) e poi da queste scende in direzione Sud (falesie "Mezzogiorno" e Est fino alla balconata di "Diavoli e Santi". Ad eccezione del sentiero "Andrea Sabatini", segnato con bolli convenzionali Cai bianco-rossi, gli altri sentieri sono privi di segnaletica.

## Falesia di Sant'Andrea

**Settore Sud**

Primo speroncino a sinistra 5 vie di difficoltà media

Parete principale 16 vie di difficoltà medio-bassa

Sopra la cengia del Sole Vie a più tiri attrezzate 4 vie di difficoltà medio-bassa

Le falesie di seguito elencate si raggiungono dal sentiero che parte a ridosso delle mura di Sant'Erasmo (versante Est):

## SETTORE TORRE ALTA

8 vie di difficoltà medio-bassa

## SETTORE TORRE BASSA

12 vie di difficoltà medio-bassa

## SETTORE SASSO NUOVO

5 vie di difficoltà medio-bassa

## SETTORE MEZZOCIORNO

5 vie di difficoltà media

## SETTORE DIAVOLI E SANTI

30 vie di tutte le difficoltà

## PILASTRO PERICLE

Questo settore, che si trova appena sotto alle vie descritte e si raggiunge in 5 minuti attraverso un sentierino che parte dalla base della parete principale (dalla via n 8 alla via 20). Si tratta di salite non ripetute.

5 vie di difficoltà medio-bassa

## Falesia di Colle Zannuto

Si raggiunge percorrendo il sentiero n. 3 del CAI

15 vie di difficoltà medio-alta

## Falesia Antro del drago

Questa falesia, che si trova esattamente sopra la cava di Cesi, è stata abbandonata da molti anni poiché i responsabili della cava stessa hanno vietato l'accesso a tutta l'area. Sarebbe molto interessante poter riazzizzare tutta la parete poiché presenta numerose possibilità di salita su bella roccia.

## Falesia della Madonna dell'Ulivo

Bellissima balconata soleggiata che si trova proprio a ridosso della chiesetta di San Giovanni di Piedimonte (nota anche come Madonna dell'ulivo). Si tratta dello sperone roccioso su cui si erge la torre di avvistamento medioevale (Penna della Rocca).

14 vie di difficoltà media.



Una salita non attrezzata di I e II grado di difficoltà (Cresta Ovest), segnata a bolli rossi.

## Falesia storica Austeri

Le vie di questo settore si sviluppano sull'evidente rilievo di forma triangolare, ben visibile dalla conca ternana, che si eleva tra Penna della Rocca e la Val di Noce ed i rilievi della Montagna della Croce. Questa parete rocciosa ha rappresentato la palestra di roccia degli alpinisti ternani fin dal secondo dopo guerra, anche se è stata chiodata con metodicità solo negli anni settanta dagli scalatori del Club Alpino di Terni. Si tratta di vie prevalentemente di carattere alpinistico a più tiri.

Negli ultimi dieci, quindici anni sono state chiodate vie anche di carattere sportivo (fix, spit, catene alle soste), tuttavia, data le caratteristiche dell'ambiente e della roccia (in alcuni tratti pessima), vale qui ancora di più l'indicazione evidenziata nella premessa: si tratta di una parete che va frequentata con la attrezzatura alpinistica e, soprattutto, con la piena consapevolezza di tutti i pericoli di carattere oggettivo presenti in ambiente montano.

# COLDIRETTI: TAGLIO DEL NASTRO DEL NUOVO MERCATO DI LARGO MANNI A TERNI

## PROGETTO ECONOMICO INNOVATIVO E LUOCO IMPORTANTE PER TUTTA LA CITTÀ

Terni ritrova uno dei suoi luoghi simbolo grazie alla forza e alla passione dell'agricoltura. Sabato 29 novembre alle ore 11.00 taglio del nastro per il nuovo Mercato Coperto Campagna Amica di Terni in Largo Manni, con l'esibizione della Fanfara della Polizia di Stato diretta dal Maestro Direttore Massimiliano Profili e tante attività e sorprese per l'intera giornata "Il progetto dei mercati contadini nei centri storici - spiega Dominga Cotarella Presidente Campagna Amica e Presidente Coldiretti Terni - nasce per rispondere a un bisogno di rigenerazione urbana e culturale delle città, per ripensare spazi e funzioni in base a nuove forme di socialità e nuovi stili di vita. Il mercato è un luogo speciale, dove la città incontra la campagna e dove i produttori si stringono la mano con i consumatori, guardandosi negli occhi e condividendo fiducia, lealtà, autenticità. Molto più quindi di uno spazio di vendita: è un luogo di conversazione, di cultura, di educazione alimentare, di socialità. Qui si promuove la stagionalità, la freschezza e la genuinità dei prodotti a chilometro zero, frutto del lavoro quotidiano delle nostre imprese agricole. È un modello di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, che valorizza il territorio e riduce le distanze, anche umane, tra chi produce e chi sceglie il cibo di qualità. Un presidio di comunità, che si pone come leader del cibo locale. Un cibo che parlerà a tutti, dai più piccoli ai senior, con iniziative e laboratori rivolti

al benessere collettivo e per avvicinare ad un'alimentazione sana, stagionale, garantita e di qualità. Accanto agli spazi dedicati alla vendita diretta - precisa Cotarella - pure aree per comprendere la cultura del cibo nella sua dimensione più autentica e quotidiana, coinvolgendo innanzitutto i giovani". "Il nuovo mercato rappresenta un progetto economico innovativo, anche sotto il profilo del "concept" - spiega Mario Rossi Direttore Coldiretti Umbria - che punta all'inclusività, alla massima fruibilità di tutta la cittadinanza e a mettere in campo pure progetti e collaborazioni con mondo della scuola, con il sociale, fino alla sfera turistica e all'economia circolare con gli orti urbani, grazie ad un restyling e a una riqualificazione importante per tutta la comunità cittadina. All'interno anche uno spazio polifunzionale "Agorà", di co-working per i giovani e di ristorazione con l'osteria del mercato con i prodotti degli agricoltori, oltre ad enoteca, oleoteca e birroteca. Un'iniziativa che coinvolge - riferisce Rossi - oltre 50 imprenditori agricoli, che proporranno il meglio del made in Umbria agroalimentare, dai legumi al vino, dall'olio extravergine di oliva alle uova, miele e tartufi, dall'ortofrutta alle carni suine, avicole e bovine, dai formaggi, freschi e stagionati di mucca, pecora e di bufala, ai prodotti senza glutine e quarta e quinta gamma, dai salumi, alla pasta e prodotti da forno, pane, pizza e biscotti, farine e cereali, zafferano, pesce, birra, conserve, sottoli, ma anche piante e fiori, stoffe a tinte naturali e cosmetici di origine agricola. L'auspicio è quello di inaugurare non solo una struttura rinnovata - conclude Rossi - ma di dar vita ad un nuovo modo di vivere la città, attraverso un luogo pulsante, aperto, vivo, dove fare la spesa diventa un'esperienza culturale, educativa e sociale. Qui i cittadini non troveranno solo prodotti di qualità, ma anche relazioni e identità. La vera rappresentazione di una comunità, un investimento sul benessere delle persone e sull'economia locale, con il cibo buono motore di una città inclusiva e sostenibile".



# COMMENORAZIONE DEI CADUTI CESANI NELLE GUERRE

CONSUETO APPUNTAMENTO DEL 1°  
NOVEMBRE IN PIAZZA VITTORIO EMANUELE

Una cerimonia che nei decenni passati coinvolgeva certamente più popolazione, alla quale esponenti politici locali e amministrazione comunale guardavano con più rispetto. Eppure nonostante ciò il primo novembre a Cesi, puntualmente, grazie all'interesse della Pro Loco Cesi e del Corpo Bandistico, i nomi di tanti giovani caduti delle guerre del secolo scorso vengono scanditi a voce alta, dopo il suono del silenzio. Una forma di rispetto e di riguardo per giovani vite spezzate e strappate all'affetto dei propri cari troppo presto. Una cerimonia che vuole cogliere la memoria per questi ragazzi e al contempo dare un monito a noi contemporanei che respiriamo venti di guerra provenienti da tutto il mondo, come se la lezione che le generazioni passate hanno colto sia ormai troppo sbiadita per ricordarci che le guerre quando finiscono non trovano mai vincitori assoluti, ma certamente colgono tutti sconfitti nella conta dei morti. Con la deposizione di una corona ai caduti, Cesi fa memoria dei suoi giovani che non tornarono, e spera che in futuro non ci sarà bisogno di ricordarne altri che leghino il loro nome a un così alto sacrificio.



Evento multimediale con alcuni dei protagonisti del cambiamento che ha prodotto un nuovo modo di percepire e interagire con la realtà

Lunedì 8 Dicembre  
Ore 18:00  
Chiesa di San Michele Arcangelo  
Cesi (Terni)

Letture, visioni, suggestioni sonore, seguendo le tracce dell'ultimo libro di Valter Ballarini

Sono nato analogico  
Prefazione di Rodolfo Montecucco

PalazzoComelotti

Evento e apericena con calice di vino  
Prenotazione Obbligatoria  
389 5412429

HOSTARIA A CESI

VALNERINA – CESI ZONA "FRANCA"

Le ricette della tradizione Contadina di Franca Torlini

Giovedì 4 Dicembre 2025  
Ore 20.30

Elaborazione piatti Martino Belliscioni

# le poesie del poeta Frumenzio de Cesi



## ***Daje mo che vene bene***

*Lu tembu passa,  
lu PNRR avanza  
però in sostanza  
l'unica cosa che cresce a dismisura  
e ugnunu ce se 'ncazza  
è la mancanza de postu llà la piazza.  
Prima se parcheggiaa co gran difficordà  
mo, invece, nun troi postu mango a bestemmià.  
So tandi li candieri aperti,  
so tandi li lavuraturi  
so tandi pe nojandri li duluri.  
A 'na cert'ora de madina  
cumingia l'invasione  
de l'atomobbili, de li cami e 'che furgone,  
attappono 'gni bucu'gni fissura  
e tu? Do te la stiaffi la vittura?  
Se scappi pe 'na quarziasi necessità  
te tocca pijà l'atobusse pe artornà  
uppure aspetti l'ora che staccono e arvonno via  
accuscì arcunguisti lu postu e accuscì sia.  
Come diceno l'andichi:  
"lu peggio vene sembre appressu" ce se sà  
e allora che andru ce doemo d' aspettà?  
Dice che addirittura voleno cumingià  
la pavimentazzione  
allora sci che nun ci starà più 'na suluzzione,  
lu risurdatu sarà unu sulu...  
cundinueremo a pijaccela in culu.*

## ***Frumenzio de Cesi***

## **la rubrica musicale**

a cura di Nico Massarelli

**Francesca Michielin, "ANIME"**

In questo EP ci sono le seguenti canzoni dai titoli: "FANCO IN PARADISO", "FRANCESCA", "È NATURALE feat PLANET FUNK", "LA VOCE CHE CREDEVO DI AVERE PERSO" e una ripresa del brano "FANCO IN PARADISO". Dopo aver ascoltato e riascoltato questo EP il pezzo che mi è piaciuto di più è quello dal titolo "FANCO IN PARADISO".

Non resta altro che darvi appuntamento al prossimo articolo e...

**BUON ASCOLTO A TUTTI VOI!**



**PRO  
LOCO  
CESI**

[www.prolococesi.it](http://www.prolococesi.it)  
[info@prolococesi.it](mailto:info@prolococesi.it)

**Sede Legale**  
Via Carlo Stocchi, 37  
05100 Cesi, Terni

**Info Point**  
via Angelo Cesi, 51  
+39 333 3802745

**Prenotazione Visite**

Per prenotazione visite guidate alla grotta Eolia  
ed ai siti di interesse artistico, archeologico, ambientale:  
Cell. +39 333 3802745  
Email: [info@prolococesi.it](mailto:info@prolococesi.it)

**Dove dormire**

Palazzo Contelori Country House • tel. +39 389 541 2429

**Dove mangiare**

Hostaria a Cesi • tel. +39 0744 243424  
La Batuffoleria • cell. +39 338 3684384  
La vecchia stazione • tel. +39 333 520 3150  
Il Rifugio di Sant'Erasmo • tel. +39 351 917 8226  
Palazzo Contelori Country House • tel. +39 389 541 2429  
Home Restaurant "Dal Direttore" • tel. +39 389 4476424



**EOLO  
...IN DIGITALE!**



Puoi leggere tutti i numeri di Eolo  
scaricandoli in formato digitale  
direttamente dal sito  
della Pro Loco Cesi!

[prolococesi.it/eolo](http://prolococesi.it/eolo)

INQUADRA IL QR CODE  
CON IL CELLULARE!

